

## 20. Diplomi universitari e lauree in architettura e urbanistica

I principali titoli che appartengono a questo gruppo sono:

- le lauree in architettura, urbanistica, pianificazione territoriale e urbanistica;
- le lauree in ingegneria per ambiente e territorio, in ingegneria dei materiali, nonché i diplomi universitari in ingegneria dell'ambiente e delle risorse.

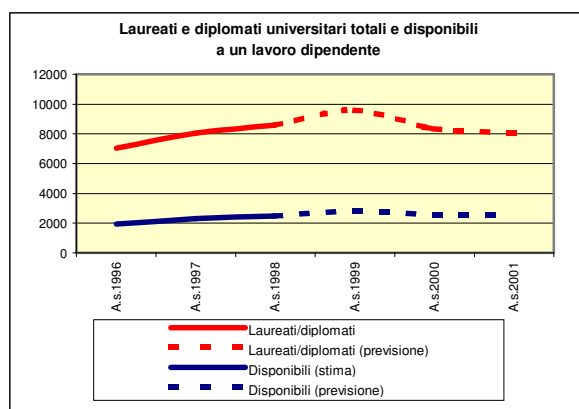
Anche a seguito dell'introduzione del numero programmato, si contano oggi circa 70.000 iscrizioni ai corsi di laurea in architettura (contro le oltre 95.000 di dieci anni fa), mentre le immatricolazioni si sono ormai attestate intorno alle 7.000 unità. In controtendenza sono il corso di pianificazione territoriale e, soprattutto, quello di recente istituzione in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Il numero complessivo dei diplomati e laureati supera di poco gli 8.000 all'anno, mentre la domanda espressa dalle imprese private appare molto più contenuta (430 assunzioni pianificate per il 2001, metà delle quali riferite a laureati in architettura). Anche considerando che si stima siano solo 2.500 i giovani interessati a lavorare alle dipendenze, il rapporto tra neolaureati e opportunità di lavoro offerte dalle imprese appare non molto favorevole; per di più, solo il 17% delle assunzioni programmate è riservato a chi è appena uscito dall'università. Minori, rispetto al passato, sono le opportunità di lavoro nella pubblica amministrazione (settore che, comunque, l'indagine Excelsior ancora non considera) o come liberi professionisti (architetti, arredatori, scenografi, etc.), tanto che tende a diminuire la quota di laureati intenzionati a intraprendere questo percorso professionale.

Le alternative sono quindi da cercare in campi di attività meno "battuti": attraverso le richieste delle imprese è già possibile individuare alcuni spazi nuovi nel settore della produzione di minerali non metalliferi (ceramica, vetro, etc.), che vanno ad affiancarsi a sbocchi più "tradizionali", quali l'edilizia e i servizi avanzati (non più solo studi professionali, ma anche società che lavorano al fianco degli Enti Locali nella pianificazione territoriale o nella riqualificazione di aree dismesse). Le professioni più richieste sono quelle di architetto e arredatore di interni (oltre tre quarti degli assunti), per le quali però vi è una concorrenza molto forte da parte di personale già in possesso di esperienza e/o con altri titoli di studio (in particolare diplomati a indirizzo artistico). Per chi ha seguito corsi più vicini all'indirizzo ingegneristico, esistono spazi nel campo della R&S e del controllo qualità.

### I cambiamenti legati alla riforma dell'Università

*Le informazioni sugli sbocchi professionali vanno interpretate tenendo presente che si riferiscono all'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno conseguito un diploma universitario o una laurea prima dell'introduzione della riforma.*

*Per la corrispondenza dei titoli tra vecchio e nuovo ordinamento, si vedano le tavole allegate a questo volume.*



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT e MIUR

## 20. Diplomi universitari e lauree in architettura e urbanistica

### LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"?	✓				
Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento?	✓	✓	✓		
Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati?	✓				
I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati?	✓	✓	✓		
Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili?	✓	✓	✓	✓	✓
Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate?	✓				
Quanto è importante la conoscenza delle lingue?	✓	✓	✓	✓	
Quanto è importante la conoscenza dell'informatica?	✓	✓	✓	✓	✓
Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola?	✓	✓			
Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo?	↖				
E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza?	↙	↙	↙		

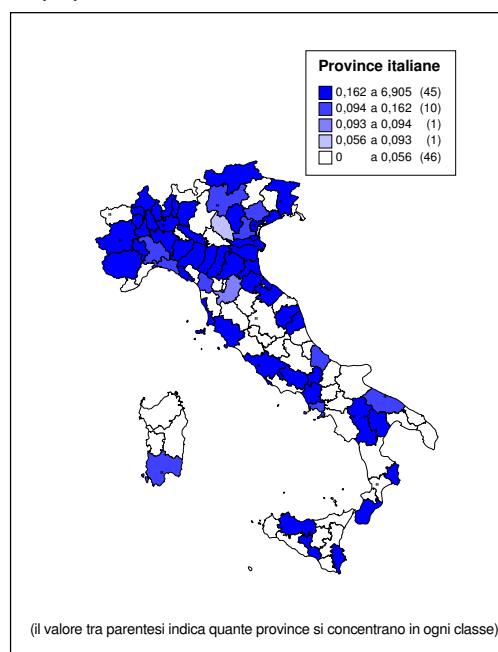
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

### LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

Regioni	Assunzioni pianificate nel 2001	Di cui senza esperienza (%)
<b>Nord Ovest</b>	<b>150</b>	<b>16,2%</b>
Piemonte	50	11,5%
V. d' Aosta	-	-
Lombardia	90	18,5%
Liguria	-	-
<b>Nord Est</b>	<b>210</b>	<b>15,6%</b>
Trentino A. A.	40	2,8%
Veneto	30	11,5%
Friuli V. G.	-	-
Emilia R.	150	19,0%
<b>Centro</b>	<b>40</b>	<b>25,7%</b>
Toscana	10	42,9%
Umbria	-	-
Marche	10	42,9%
Lazio	20	14,3%
<b>Sud e Isole</b>	<b>30</b>	<b>20,6%</b>
Abruzzo	-	-
Molise	-	-
Campania	10	50,0%
Puglia	-	-
Basilicata	20	-
Calabria	-	-
Sicilia	-	-
Sardegna	-	-
<b>Tot. Italia</b>	<b>430</b>	<b>17,1%</b>

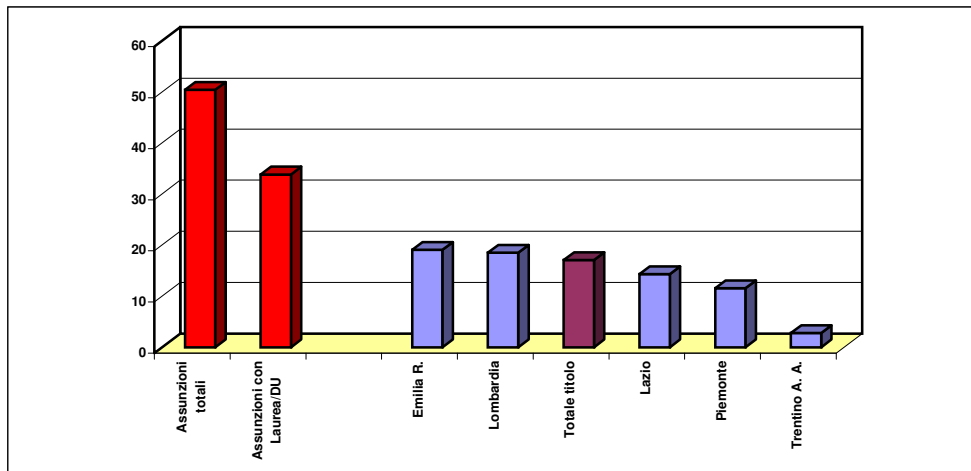
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

### L' ESPERIENZA LAVORATIVA: IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO

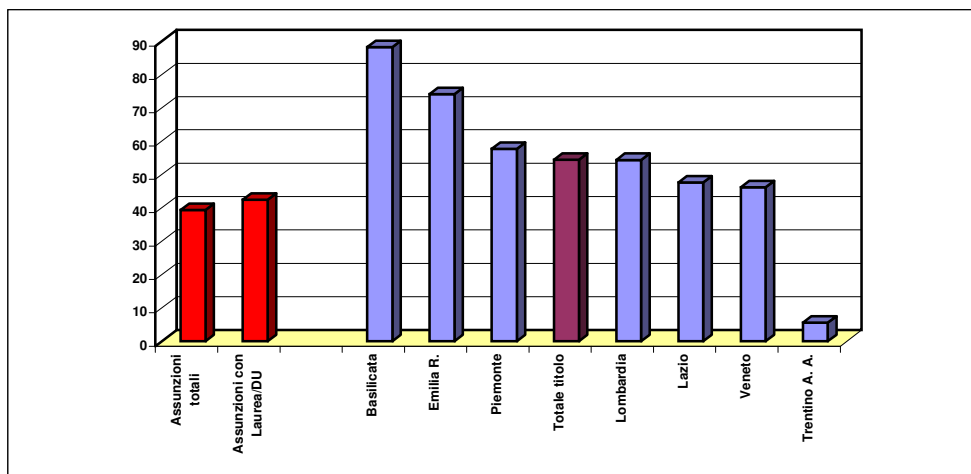
Quota di assunti senza esperienza sul totale



Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione: 63%

### LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO

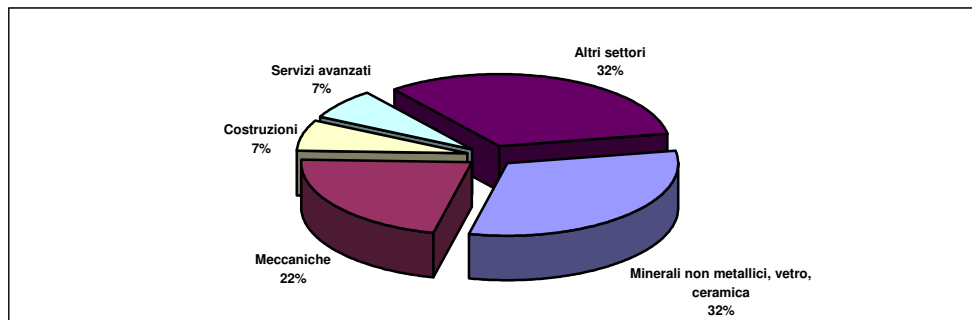
Quota di assunti di difficile reperimento sul totale



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

**ASSUNZIONI DI PERSONALE  
SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO**

Le assunzioni pianificate per chi è in possesso di questi titoli sono distribuite in diversi settori di attività e diversificate sono anche le professioni richieste



*Il lavoro che ti aspetta...*

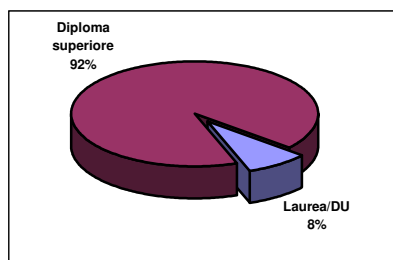
**ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001:  
LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE**

Figure professionali	Assunzioni pianificate nel 2001 (1)	di cui (valori %):			Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3)
		senza esperienza	di difficile reperimento	assunzioni in piccole imprese (2)	
Architetto-arredatore d' interi	170	4,1%	65,7%	95,9%	300
Responsabile tecnico	80	31,6%	58,2%	-	1.290
Disegnatore tecnico	40	16,7%	61,1%	16,7%	4.380
Direttore ricerca e sviluppo	30	-	3,6%	-	450
Tecnico controllo qualità	20	15,0%	55,0%	85,0%	1.740
Direttore controllo qualità	20	56,3%	93,8%	43,8%	180
Tecnico laboratorio chimico	20	25,0%	93,8%	-	710
Altre professioni	60	31,1%	16,4%	13,1%	7.190
<b>Totale</b>	<b>430</b>	<b>17,1%</b>	<b>54,4%</b>	<b>47,4%</b>	<b>16.230</b>

- (1) Assunzioni totali con questo titolo  
 (2) Imprese con meno di 50 addetti  
 (3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

**CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?**

**I livelli di studio "alternativi" più richiesti**



**I principali titoli di studio che le imprese considerano alternativi**

Disegnatore d'architettura e arredamento	✓	✓	✓	✓	
Ingegneria logistica e della produzione	✓				

Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior, 2001"